



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



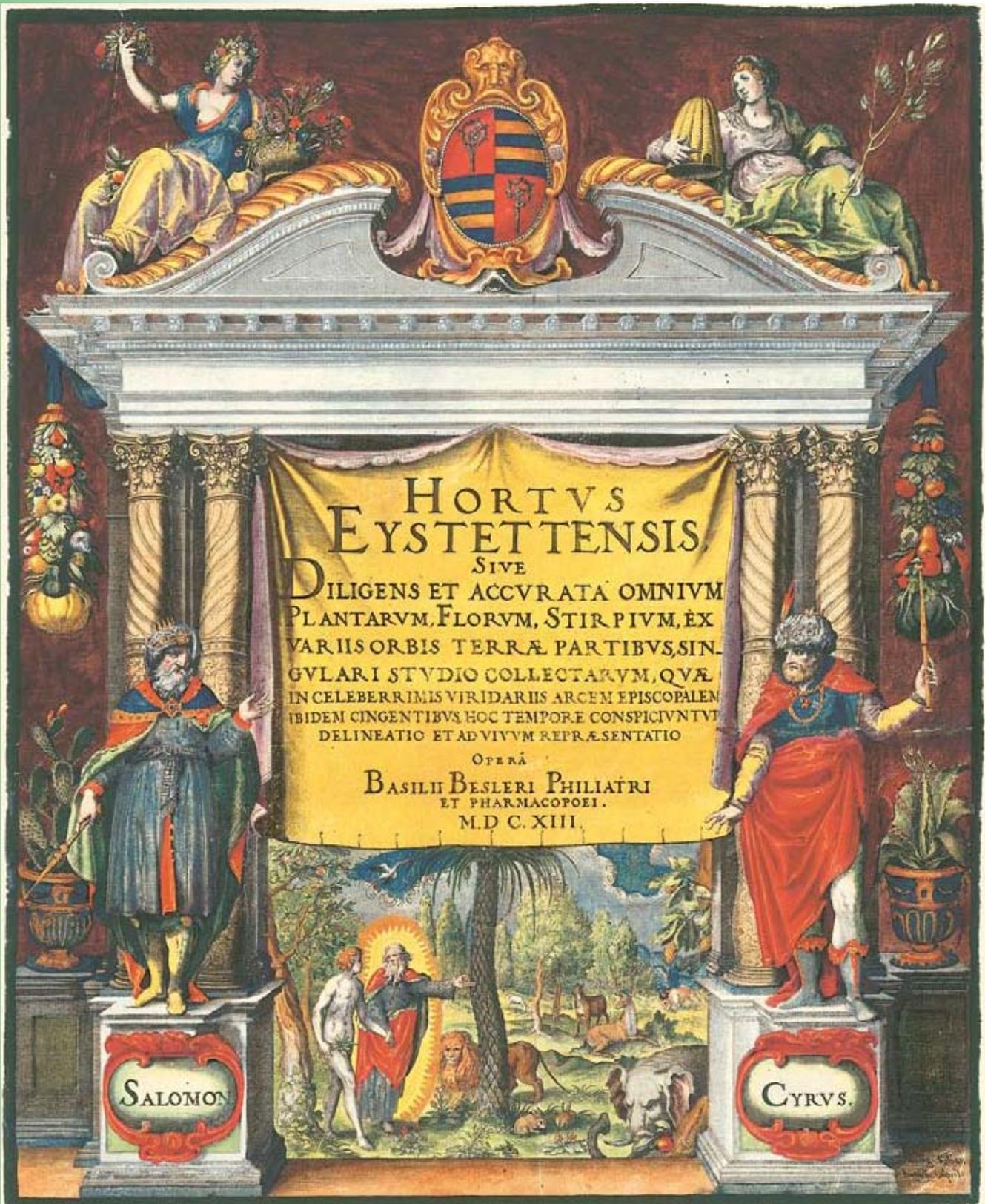
**NEWSLETTER**  
N° 22 – 19 MAGGIO 2006

**NUMERO SPECIALE**

**CAPOLAVORI DI CONOSCENZA ED ARTE**

**Gli erbari fra storia, agricoltura e medicina**

**Villa Chiozza, Cervignano del Friuli, Udine**  
**22 maggio - 20 agosto 2006**



HORTVS  
EYSTETTENSIS.

SIVE  
DILIGENS ET ACCVRATA OMNIVM  
PLANTARVM, FLORVM, STIRPIVM, EX  
VARIIS ORBIS TERRÆ PARTIBVS, SIN-  
GVLARI STUDIO COLLECTARVM, QVÆ  
IN CELEBERRIMIS VIRIDARIIS ARCEM EPISCOPALEM  
IBIDEM CINGENTIBVS HOC TEMPORE CONSPICIVNTVR  
DELINEATIO ET AD VIVVM REPRESENTATIO

OPERA  
BASILII BESLERI PHILIATRI  
ET PHARMACOPOEI.  
M. D. C. XIII.

SALOMON

CYRVS.

## LA MOSTRA

Villa Chiozza di Scodovacca di Cervignano del Friuli, all'interno di un secolare e maestoso parco naturale di 28 ettari, ospita la mostra «*Capolavori di conoscenza ed arte. Gli erbari fra storia, agricoltura e medicina*».

L'evento nasce nell'ambito dell'attività di comunicazione culturale di Aboca Museum – il Museo delle Erbe dell'azienda erboristica Aboca -, grazie alla collaborazione con la Direzione Centrale delle Risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, l'Università degli Studi di Udine e la Biblioteca (Universitätsbibliothek) dell'Università di Eichstatt-Ingolstadt (Germania).

La mostra vuole approfondire le problematiche legate all'evoluzione funzionale e didattica della comunicazione botanica tra Rinascimento ed Illuminismo, periodo che, dopo la scoperta della stampa, vide il nascere in Europa di un'innumerabile quantità di opere descrittive e figurative del regno vegetale.

Con lo svilupparsi delle grandi esplorazioni geografiche e sulla spinta di committenti sempre più colti ed esigenti in fatto di novità-rarità, il risultato fu un vero e proprio florilegio sia di erbari, vanto e decoro delle biblioteche, sia dei giardini medico-naturalistici, ornamento di ville e città. La botanica, studiata all'inizio per gli aspetti medici, si trovò pressata, poi, da quelli naturalistici ed estetici: dalla visione quattrocentesca, descrittiva e poco decorativa perché mirata all'esclusivo uso salutare, si passò ad apprezzare le piante per la bellezza delle forme e lo splendore dei fiori.

Nel periodo in questione, un vero e proprio Rinascimento Botanico, fu pubblicato un elevato numero di erbari figurati. Botanici di ogni nazionalità cercarono di rendere l'immagine sempre più rispondente al vero, ricorrendo all'aiuto di veri e propri artisti per quanto riguarda il disegno, l'incisione e l'acquarellatura delle tavole.

La mostra, con l'esposizione di rare opere, tra le quali spicca per importanza l'*Hortus Eystettensis* di Basilius Besler, cercherà di mettere in evidenza proprio la dinamica del sapere naturalistico-scientifico, che è stata una tappa fondamentale per giungere alla scienza moderna. Mettendo in risalto anche il lato artistico, sarà un'occasione di confronto tra culture di epoche e di Paesi diversi. E' rivolta al grande pubblico (ma anche agli addetti ai lavori) per la preziosità e la rarità del materiale esposto, comprendente incunaboli e documenti botanici antichi, collezioni botaniche pluriregionali.

Attraverso l'esposizione-presentazione di erbari del XVI-XVIII secolo, la mostra affronterà aspetti bibliologici, filologici, iconologici, tassonomici, ecc. ed avrà un particolare riferimento agli usi terapeutici delle piante. Vuole rappresentare, in definitiva, uno spaccato tra sapere medievale e scienza moderna, tra cultura classica e scienza sperimentale, tra rappresentazione arcaica e rinascimento artistico.

Alla fine del percorso della mostra, accanto al bookshop, una tisaneria, dove è possibile gustare le tisane Aboca, offre al visitatore un piacevole punto di ristoro.



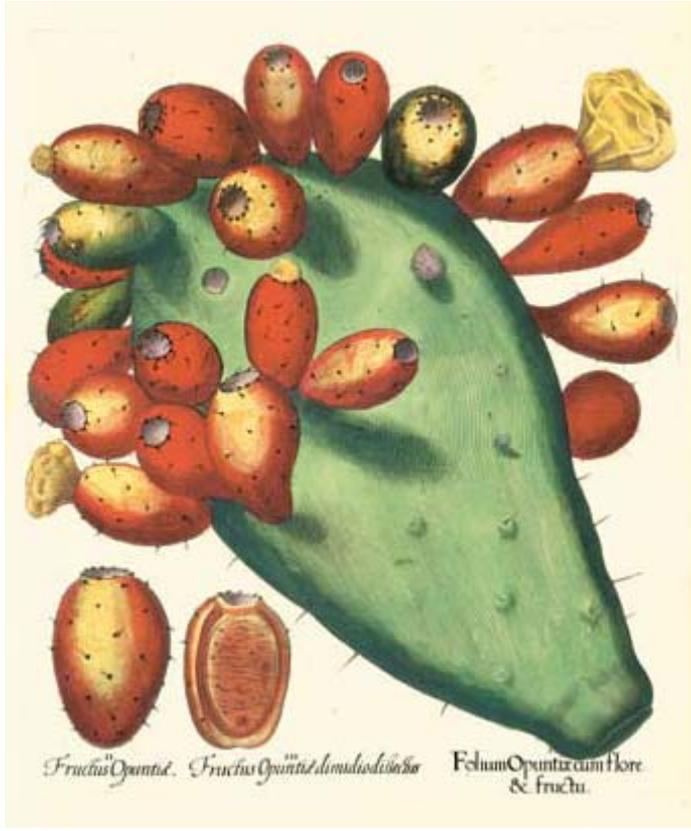
Flos Solis maior.



Cinera cum flore.



Aloe Americana.



Fructus Opuntiae. Fructus Opuntiae dimidiatus. Folum Opuntiae cum flore & fructu.

## **INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO CULTURALE**

La mostra farà anche da sfondo ad una serie di convegni e di incontri. Alcuni di questi saranno rivolti a medici, farmacisti ed erboristi su temi specifici riguardanti la fitoterapia.

Altri, diretti alle associazioni culturali ed amatoriali, ripercorreranno le tradizioni popolari nella raccolta e nell'uso delle piante medicinali. Inoltre l'Università degli Studi di Udine organizza cinque conferenze pubbliche su temi d'interesse generale legati alla botanica.

## **EVENTO EDITORIALE COLLEGATO**

In occasione della mostra sarà presentata l'edizione Aboca Museum, del primo fac-simile dell'*Hortus Eystettensis* (Basilius Besler, 1613, tre volumi) conservato presso la Biblioteca dell'Università di Eichstatt-Ingolstad (Germania). L'opera, che sarà corredata da un commentario, da una parte recupera il patrimonio iconografico contenuto nel prezioso libro e dall'altra ne recupera il valore culturale ed applicativo.

## I PROMOTORI



**Aboca Museum**, nella prestigiosa sede rinascimentale nel cuore del centro storico di Sansepolcro, si caratterizza come un percorso alla scoperta delle erbe medicinali attraverso le fonti del passato: erbari e libri antichi di botanica farmaceutica, mortai, ceramiche e vetrerie.

Un grande progetto di comunicazione culturale promosso da Aboca, l'azienda leader in Italia nel settore del prodotto naturale, che consente di riscoprire le radici del rapporto tra l'uomo e le Piante Medicinali attraverso una rigorosa analisi storica.



L'**ERSA**, l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale della Regione Friuli Venezia Giulia svolge la propria attività secondo quattro tipologie di servizi riguardanti «affari giuridici, amministrativi, contabili e generali», «affari giuridici, amministrativi, contabili e generali», «ricerca e sperimentazione» e «servizio chimico-agrario, analisi e certificazione». Il Servizio divulgazione, assistenza tecnica e promozione prevede tra le proprie attività anche l'attuazione di iniziative per favorire lo sviluppo e la diffusione delle cognizioni tecniche nelle materie di competenza. Da qui nasce anche l'impegno dell'ERSA nell'organizzazione della mostra «Capolavori di conoscenza e arte. Gli erbari fra storia, agricoltura e medicina».



L'**Università degli Studi di Udine**, di pari passo con la propria funzione istituzionale primaria di formazione degli studenti universitari, ha sempre promosso un'intensa attività culturale rivolta ad un pubblico più ampio, specializzato e non. Questo impegno nella diffusione della cultura in tutti i campi del sapere, si attua anche con la promozione e l'organizzazione di convegni e mostre, in un rapporto di proficua interazione con istituzioni pubbliche e private. In questo contesto, la mostra: «Capolavori di conoscenza e arte. Gli erbari tra storia, agricoltura e medicina» rappresenta un'ulteriore significativa testimonianza. Alla sua realizzazione hanno contribuito docenti/ricercatori dell'area umanistica e scientifica dell'Ateneo udinese, in particolare della Facoltà di Agraria, e ricercatori dell'Agenzia Regionale di Sviluppo Rurale (Ersa).



La **Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna** della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha sede a Udine e provvede all'attuazione delle politiche di settore, curandone i relativi interventi strutturali, infrastrutturali ed immateriali.

Promuove e coordina anche lo sviluppo delle produzioni vegetali, animali, della pesca e dell'agrimonia, oltre ai controlli fitopatologici.

Circa 800 dipendenti, organizzati in 12 Servizi centrali e 6 Ispettorati periferici, curano inoltre la gestione diretta del Piano di Sviluppo Rurale, del Fondo di Rotazione e dei numerosi programmi comunitari, anche transfrontalieri e transnazionali.

La tutela dell'ambiente e delle aree naturali protette rientra anch'essa tra le competenze della Direzione, che si avvale dell'attività di vigilanza e di polizia ambientale del Corpo forestale regionale.



La **Biblioteca universitaria di Eichstätt**, oltre a esser parte dell'unica Università Cattolica Tedesca, svolge le funzioni di una biblioteca scientifica regionale (ex biblioteca statale Eichstätt); era inoltre la biblioteca diocesana di Eichstätt (biblioteca arcivescovile di Eichstätt e altre biblioteche ecclesiastiche). Questa biblioteca universitaria, seppur ancora giovane (fondata nel 1972/1980), vanta un prezioso patrimonio di opere antiche: vecchi documenti e incunaboli, manoscritti e manoscritti musicali, pubblicazioni, vecchi nastri registrati, un'ampia raccolta di opere grafiche e tanto altro ancora. La Biblioteca universitaria ha sede in numerosi edifici sparsi tra Eichstätt e Ingolstadt, insigniti di vari premi architettonici.

Taf. 43.



*Malva Silvestris* L.

**In occasione della mostra, l'Università degli Studi di Udine organizza una serie di conferenze con il seguente programma:**

lunedì 12 giugno 2006 - ore 17.30  
L'IMPERO DELLE ERBE PER LA CUCINA E LA SALUTE  
prof. Alessandro Sensidoni

venerdì 23 giugno 2006 - ore 17.30  
LA COLTIVAZIONE DELLE PIANTE OFFICINALI  
prof. Romano Giovanardi

venerdì 30 giugno 2006 - ore 18.00  
LE PIANTE OFFICINALI NELL'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DA  
REDDITO E D'AFFEZIONE  
prof. Bruno Stefanon

venerdì 7 luglio 2006 - ore 17.00  
PIANTE OFFICINALI E SCIENZE DEGLI ALIMENTI:  
ANTICHE CONOSCENZE E MODERNA TECNOLOGIA AL SERVIZIO  
DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE  
prof. Lanfranco Conte

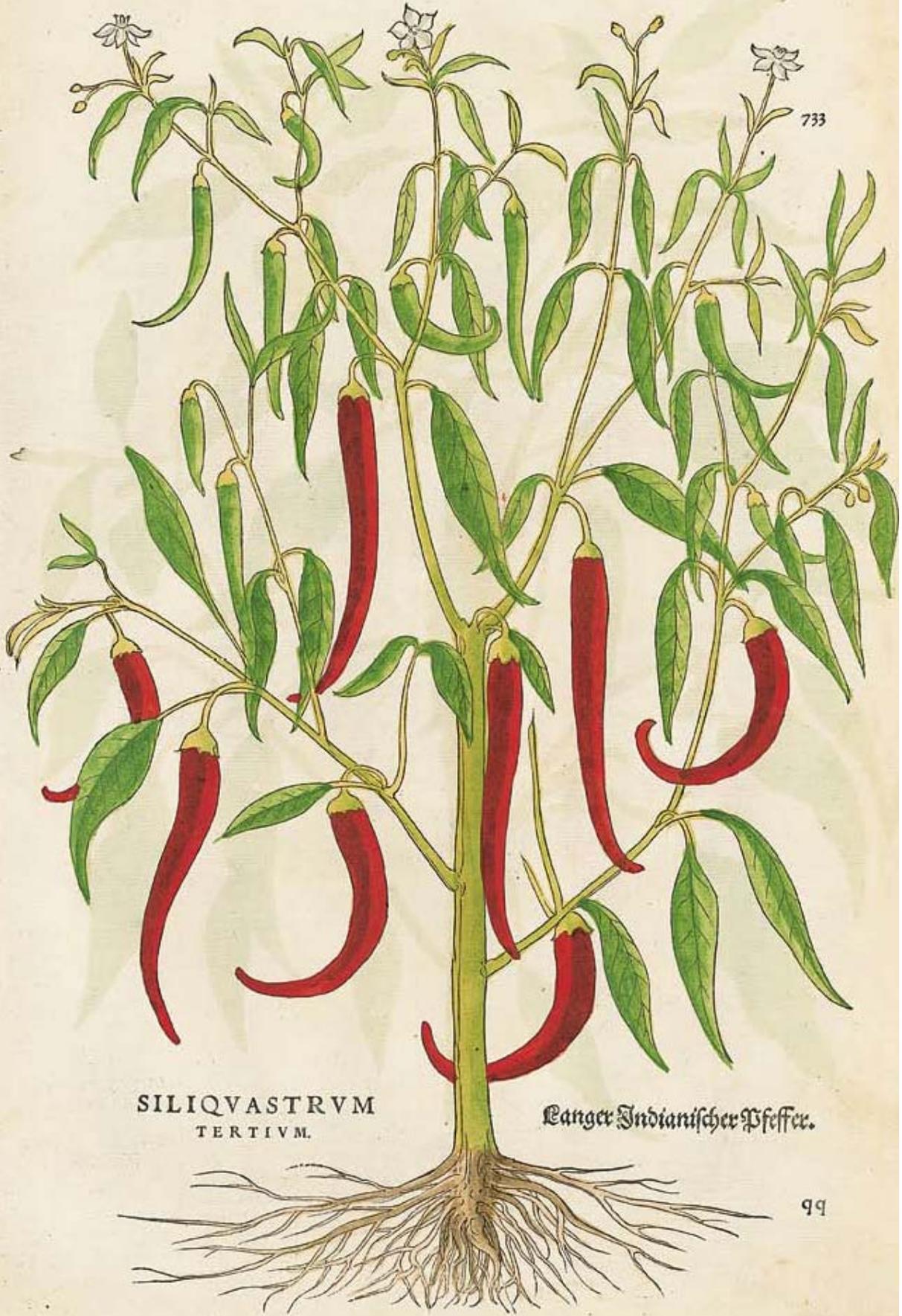
venerdì 14 luglio 2006 - ore 17.30  
GLI ERBARI DALLA TARDA ANTICHITÀ AL MEDIOEVO.  
TRADIZIONE ICONOGRAFICA E TRASMISSIONE DEL SAPERE  
MEDICO ANTICO  
prof.ssa Maria Amalia D'aronco

Oltre a queste conferenze pubbliche, nel periodo della manifestazione saranno previsti altri interventi dedicati ad Ordini professionali ed Associazioni culturali ed amatoriali, sempre seguiti dalle visite alla mostra ed al parco.

**INFO**

Segreteria organizzativa:  
Aboca Museum, via Aggiunti, 75  
52037 Sansepolcro (AR)  
tel. 0575 733589  
Chiara Fiordelli, [cfiordelli@aboca.it](mailto:cfiordelli@aboca.it)

Direttore organizzativo:  
Duilio Contin,  
cell. 347 5990266  
[duiliocontin@hotmail.com](mailto:duiliocontin@hotmail.com)



733

SILIQVASTRUM  
TERTIVM.

Langer Indianischer Pfeffer.

99

Riunire in un'unica area i problemi dell'agricoltura, dei parchi e delle foreste rappresenta indubbiamente una sfida a motivo della complessità e dell'ampiezza della materia.

In tale cornice si inquadra "NEWSLETTER", strumento informatico che si ritiene utile per raggiungere chiunque, a vario titolo, ne sia interessato.

Esso si propone di informare sulle iniziative assunte dall'Amministrazione regionale tramite la Direzione di riferimento.

Informazioni utili per gli operatori del settore, che potranno essere arricchite dai suggerimenti che il lettore riterrà di avanzare allo scopo di migliorare questo nuovo strumento di informazione, volutamente rapido e sintetico.

Grazie per la collaborazione.

Al fine di far pervenire i contenuti della "NEWSLETTER" al maggior numero di interessati si prega di diffondere l'iniziativa. E' gradita in questo caso la comunicazione a questa Redazione degli indirizzi non ancora raggiunti direttamente dalla "NEWSLETTER".

Si prega infine di voler cortesemente segnalare eventuali imprecisioni ed errori nella trascrizione degli indirizzi, numeri telefonici, fax, e-mail.

LA REDAZIONE

[newsletter.agrifor@regione.fvg.it](mailto:newsletter.agrifor@regione.fvg.it)

Per eventuali comunicazione , informazioni e richieste :

Direttore responsabile

Carlo Morandini

Telef.0432-555620

e-mail [carlo.morandini@regione.fvg.it](mailto:carlo.morandini@regione.fvg.it)

Umberto Alberini

Telef.0432-555305

FAX 0432-555140

e-mail [umberto.alberini@regione.fvg.it](mailto:umberto.alberini@regione.fvg.it)

Donatella Bulfoni

Telef. 0432-555235

FAX 0432-555140

e-mail [donatella.bulfoni@regione.fvg.it](mailto:donatella.bulfoni@regione.fvg.it)

Periodico in attesa di registrazione presso il Tribunale di Udine  
(richiesta di iscrizione n. 20/2005)